



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER L'ACQUISIZIONE DI:

- **SERVIZI SU CLOUD MICROSOFT AZURE MEDIANTE LA FORNITURA DI CREDITI "AZURE MONETARY COMMITTEE" (LOTTO 1) CIG 990615735D;**
- **SERVIZI SU ORACLE CLOUD INFRASTRUCTURE MEDIANTE LA FORNITURA DI CREDITI "ORACLE UNIVERSAL CREDITS" (LOTTO 2) CIG 9906271171;**

NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI

ALLEGATO 1 - LOTTO 1 – CAPITOLATO TECNICO E RELATIVE APPENDICI A e B

INDICE

1. GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA.....	3
2. INTRODUZIONE	4
3. PREMESSA	4
4. DEFINIZIONE DEL CONTESTO	4
5. DURATA	5
6. DEFINIZIONE DELLA FORNITURA (OGGETTO DELL'APPALTO)	5
7. EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	6
7.1. Consegna in gestione	7
7.2. Requisiti di qualità	7
7.3. Responsabile della fornitura.....	7
8. ESECUZIONE DELLA FORNITURA	7
8.1. Modalità di esecuzione della fornitura	8
8.1.1. Modalità di erogazione continuativa	8
8.1.2. Livelli di servizio	8
8.2. Exit strategy e Grace period.....	9
8.3. Piano operativo e verifica di conformità	9
8.4. Azioni contrattuali.....	10
9. QUALIFICAZIONE SERVIZI CLOUD E INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI CLOUD	10

1. GLOSSARIO, ACRONIMI E TERMINOLOGIA

GLOSSARIO	
Stazione Appaltante	SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Impresa o Fornitore	La società affidataria della presente procedura negoziata.
Contratto	Il contratto che verrà stipulato tra la Amministrazione e l'impresa aggiudicataria, recante le clausole che disciplineranno i rapporti giuridici tra le parti nell'esecuzione della fornitura.
Fornitura	Il complesso dei servizi IaaS e PaaS offerti dai CSP e le attività descritte nel presente capitolato tecnico.
Malfunzionamento	Qualsiasi anomalia funzionale del software e, in ogni caso, ogni difformità del prodotto in esecuzione rispetto alla relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.
Responsabile della Fornitura	La persona individuata dall'Impresa come interlocutore dell'Amministrazione e responsabile di tutte le attività contrattuali.
Piattaforma	La piattaforma software per l'erogazione dei Servizi Cloud.
Giorni e Ore	Nella documentazione per giorno e ora si intendono rispettivamente giorno lavorativo e ora lavorativa; l'orario previsto per la fornitura è dalle 8,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì.
AS	Appalto Specifico
GA	Giustizia Amministrativa
DR	Disaster Recovery
CSP	Cloud Service Provider, nello specifico Microsoft
DATA CONSEGNA	Data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto
DATA ACCETTAZIONE	Data del verbale della verifica di conformità con esito positivo
RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	Rispettivamente il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che svolgono ruoli e funzioni definiti all'art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. INTRODUZIONE

Il presente capitolato tecnico è parte integrante della documentazione della presente procedura e definisce le caratteristiche ed i requisiti richiesti per l'acquisizione di sottoscrizioni di servizi Cloud Microsoft Azure da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (di seguito l'Amministrazione o GA).

Le condizioni di cui al presente documento, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

Le prescrizioni del presente capitolato rappresentano i requisiti minimi dell'affidamento.

3. PREMESSA

Questo documento ha lo scopo di definire le caratteristiche e i requisiti relativi alla fornitura e all'erogazione dei suddetti servizi per l'Amministrazione, in quantità, qualità e livelli di servizio adeguati.

4. DEFINIZIONE DEL CONTESTO

In coerenza con la Strategia per la crescita digitale del Paese e il Piano Triennale per l'informatica nella PA, la strategia Cloud delineata da AGID prevede come modello di riferimento il modello *"Cloud della PA"*, che si compone di:

- **servizi qualificati:** *SaaS (Software as a Service), IaaS (Infrastructure as a Service) e PaaS (Platform as a Service)*;
- **infrastrutture qualificate:** *Cloud Service Provider* presenti nel catalogo servizi cloud di AGID e i *Poli Strategici Nazionali* di futura prossima costituzione.

La Giustizia Amministrativa (GA) in accordo con la strategia nazionale di migrazione al cloud ha avviato nel corso degli anni passati, la migrazione del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA). Tale migrazione, anche su indicazione del Dipartimento della Trasformazione Digitale, è in atto verso una sottoscrizione del cloud Azure di Microsoft di cui l'Amministrazione si era già dotata per l'esposizione dei c.d. portali reingegnerizzati su architettura a micro servizi del SIGA stesso.

La Giustizia Amministrativa, perciò, ha acquisito una sottoscrizione al cloud Azure di Microsoft, attiva da Marzo del 2021 tramite un contratto di tipo *"Server and Cloud Enrollment (SCE) for Government Partner"*, attraverso la quale sono stati implementati i servizi cloud relativi ai portali reingegnerizzati del SIGA – Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa - e, in prospettiva, dei portali pubblici (attualmente ospitati in convenzione SPC cloud lotto 1, in proroga fino al 31.12 c.a.). Queste attività hanno richiesto l'utilizzo di risorse specializzate del cloud Azure tra cui, a mero titolo di esempio:

- **Server fisici dedicati** per l'hosting in Azure di Virtual Machine *"legacy"* su VMware attraverso una soluzione a catalogo Microsoft denominata AVS (Azure VMware Solution).
- **Diversi volumi di Storage dedicato da 32 TB** di tipo premium per l'hosting dei dati.
- **Alcune componenti di network specializzate** (Express Route per la connessione dal CED on premise al Cloud Azure, virtual WAN, Advanced Firewall a presidio degli accessi).
- **Virtual Machine** specializzate per poter sostenere il carico di lavoro dei database.

Nella definizione dei servizi Cloud da acquisire nel presente AS, è necessario garantire sia la continuità tecnologica con le risorse e i servizi già implementati nei cloud pubblici di Microsoft, sia la continuità di erogazione e fruizione dei suddetti servizi da parte degli utilizzatori finali.

Per tale motivo l'Amministrazione committente ha la necessità di rinnovare i servizi in essere e di crearne di nuovi sul cloud *"Microsoft Azure"* la possibilità di uscire dagli stessi, per migrare verso il Polo Strategico Nazionale secondo quanto previsto, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico-privato, della realizzazione e gestione del polo strategico nazionale.

5. DURATA

La durata contrattuale è di 36 mesi, a decorrere dalla data di stipula ovvero da quella del verbale di avvio di esecuzione del contratto, ove redatto in contraddittorio con il Fornitore. Il contratto potrà cessare i suoi effetti per sopraggiunta scadenza dei termini o per esaurimento anticipato del massimale di acquisto previsto per l'intera durata. La richiesta di fornitura nel presente lotto è per il cloud Microsoft Azure le cui specifiche sono riportate nel seguito del presente Capitolato.

Si precisa che, in merito al suddetto affidamento, l'Amministrazione potrà avvalersi dell'opzione di proroga definita all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

6. DEFINIZIONE DELLA FORNITURA (OGGETTO DELL'APPALTO)

L'iniziativa del presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione di servizi Cloud, di tipo IaaS e PaaS, nel cloud volti a soddisfare le seguenti esigenze:

- migrazione dei workload applicativi tradizionali ed infrastrutturali, eserciti nel Data Center sorgente on-premise e su infrastruttura ex SPC cloud lotto 1, contratto attivo fino al 31 luglio 2023;
- continuità dei workload cloud-native delle applicazioni già realizzate ovvero in corso di realizzazione nei cloud Azure e OCI;
- sviluppo di nuovi workload cloud-native in Azure e in OCI.

In particolare, si specifica che per detta acquisizione è necessaria da parte del fornitore la messa a disposizione di crediti "AzureMonetaryCommit", nella misura che viene di seguito evidenziata. Il numero complessivo di unit che il fornitore dovrà fornire all'Amministrazione per la durata complessiva del contratto, sarà determinato dal rapporto tra il massimale complessivo (€ 4.200.000,00) e il prezzo unitario offerto in sede di gara.

Sul cloud *Microsoft Azure* è già attiva una sottoscrizione relativa ai servizi di "Portali Reingegnerizzati SIGA"; è prevista l'ulteriore creazione di specifiche sottoscrizione per poter meglio gestire e segregare la migrazione di ulteriori sistemi al cloud. Il fabbisogno mensile, espresso di seguito, si riferisce alla totalità dell'esigenza dell'Amministrazione, indipendentemente dalla sottoscrizione nella quale il servizio verrà effettivamente attivato e fruito.

In particolare, nella presente relazione è riportato il dimensionamento stimato per i servizi attivi o in corso di attivazione, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di attivare nuovi e differenti servizi tra quelli elencati nel catalogo pubblico di Microsoft (<https://azure.microsoft.com/it-it/services/>).

Il fabbisogno stimato previsto per l'intera durata della fornitura è riportato nella tabella seguente.

Commento	Descrizione	SKU	Durata (mesi)	Quantità Units/mese	Prezzo unitario
Microsoft Azure	AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsVL MVL Commit	6QK-00001	36	1246	€ 93,61

Tabella 1: AzureMonetaryCommit

La somma massima a disposizione del presente lotto, anche alla luce della stima effettuata basata sui prezzi di listino per la fornitura base della tecnologia Azure è di **€ 4.200.000 euro IVA esclusa**. La Committente, nell'ambito del massimale, potrà liberamente fruire di tutti i servizi Cloud Azure di cui necessita in base alle proprie esigenze, fermo restando che gli stessi saranno remunerati solo ed esclusivamente in base all'effettivo consumo.

La tecnologia Azure viene acquisita dimensionando le relative UNITS, che danno diritto all'utilizzo della piattaforma per qualunque dei servizi previsti (<https://azure.microsoft.com/it-it/services/>).

In particolare, nella tabella seguente è riportato il dimensionamento stimato per i servizi già attivati o in attivazione da parte dell'amministrazione.

Codice SKU	Servizio	Quantità (Units)
6QK-00001	Azure - Advanced Threat Protection	20
6QK-00001	Azure - Application Gateway	20
6QK-00001	Azure - App Service	1
6QK-00001	Azure - Database for PostgreSQL	8
6QK-00001	Azure – DNS	1
6QK-00001	Azure - Firewall	25
6QK-00001	Azure - Monitor	1
6QK-00001	Azure - Route Server	6
6QK-00001	Azure - Backup	22
6QK-00001	Azure - Bandwidth	1
6QK-00001	Azure - ExpressRoute	25
6QK-00001	Azure - Functions	1
6QK-00001	Azure - Load Balancer	8
6QK-00001	Azure - Log Analytics	6
6QK-00001	Azure - NAT Gateway	8
6QK-00001	Network Watcher	2
6QK-00001	Security Center	1
6QK-00001	Azure - Specialized Compute (AVS)	580
6QK-00001	Azure - Storage	205
6QK-00001	Azure - Virtual Machines	260
6QK-00001	Azure - Virtual Machines Licenses	6
6QK-00001	Azure - Virtual Network	4
6QK-00001	Azure - Virtual WAN	20
6QK-00001	Azure - VPN Gateway	15
	Totale	1246

Tabella 2: Stima quantità (Units) per servizio su base mensile

7. EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'erogazione dei servizi oggetto di acquisizione dovrà essere effettuata, improrogabilmente, **entro 10 (dieci) giorni** a decorrere dalla data di stipula del contratto oppure entro il diverso termine stabilito tra le parti nel termine indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione.

Si precisa che il Fornitore senza oneri aggiuntivi per la Committente deve fornire supporto per l'attivazione di tutti servizi oggetto del contratto.

Il Fornitore consegnerà alla Committente, ai fini della sua approvazione, anche il Piano operativo contenente la proposta relativa alle operazioni e funzionalità che saranno oggetto di verifica di conformità dei prodotti oggetto della fornitura nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto e nella documentazione di gara. Tale Piano Operativo dovrà essere approvato dalla Committente entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta consegna dello stesso. Fatto salvo eventuali modifiche richieste dalla Committente, i termini previsti nel Piano operativo approvato dalla stessa sono inderogabili, pena l'applicazione delle penali previste nello schema di contratto. La disponibilità dei nuovi servizi dovrà essere assicurata senza soluzione di continuità e senza alcuna operazione di migrazione o cambi di CSP. I servizi attualmente configurati all'interno di ciascuna sottoscrizione dovranno essere mantenuti attivi e trasferiti "amministrativamente" all'interno del nuovo contesto contrattuale.

7.1. Consegna in gestione

Sono comprese nella fornitura tutte le attività necessarie affinché i servizi SaaS e PaaS erogati possano essere gestiti dai team dedicati della Committente; tali attività devono essere formalizzate nel suddetto Piano Operativo; in particolare dovranno essere previste almeno le seguenti attività:

- illustrazione della documentazione prodotta nell'ambito del rilascio dei servizi;
- passaggio di conoscenza funzionale e tecnica.

Il Fornitore è tenuto, preliminarmente al passaggio dei servizi in gestione, a fornire il proprio supporto alla Committente nell'esecuzione dei test di qualità e della certificazione dei servizi stessi.

7.2. Requisiti di qualità

Il Fornitore deve assicurare la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al suo interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi.

Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà predisporre delle rappresentazioni dell'andamento della fornitura basandosi sui dati riportati nei rapporti sugli indicatori di qualità della fornitura, anche al fine di effettuare analisi a vari livelli di dettaglio delle informazioni.

7.3. Responsabile della fornitura

Entro **5 (cinque) giorni** lavorativi dalla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio rappresentante designato quale **Responsabile della fornitura**. In particolare, tale responsabile sarà, per gli aspetti amministrativi e contrattuali, l'interlocutore unico dell'Amministrazione.

Sarà cura del Responsabile della fornitura verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali senza che questo comporti alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il suddetto responsabile dovrà essere reperibile a un numero telefonico o a un indirizzo di posta elettronica all'uopo preposti e partecipare alle riunioni su richiesta della Committente con un preavviso massimo di 3 (tre) giorni lavorativi.

Il Responsabile della fornitura non farà parte di alcuno dei gruppi di lavoro relativi ai servizi oggetto della fornitura.

Il Responsabile della fornitura dovrà in particolare:

- predisporre ed aggiornare il piano operativo di collaudo;
- monitorare i livelli di servizio sulle attività oggetto della fornitura ed intraprendere eventuali azioni correttive a fronte del mancato rispetto delle soglie previste e/o a fronte di rilievi;
- farsi carico della soluzione dei problemi tecnici e/o di eventuale non disponibilità dei servizi Cloud che dovessero verificarsi nel corso della durata contrattuale;
- affiancare la Committente in tutte le fasi di attivazione delle sottoscrizioni e servizi Cloud, resolvendo eventuali criticità, finalizzate alla piena disponibilità per la Committente dei servizi;
- affiancare la Committente, anche con momenti formativi, in tutte le situazioni in cui serve fare accessi al Portale per richiedere supporto a Casa Madre, richiedere reportistica oppure per monitorare i livelli di servizio e richiedere Crediti;
- fornire i risultati sugli indicatori di qualità;
- riferire ed intervenire su problematiche relative ad eventuale mancata aderenza delle risorse impiegate.

8. ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Al Fornitore è richiesto in tutte le attività il rispetto dei processi, degli standard e delle linee guida adottate dall'Amministrazione; lo stesso deve farsi carico di conoscere e diffondere al proprio interno tali conoscenze, di applicarle proattivamente, e di recepirne tempestivamente eventuali variazioni.

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività del Fornitore siano improntate a un'assoluta attenzione alla riservatezza.

Il corrispettivo offerto dall'Impresa si intende comprensivo di tutte le attività richieste e necessarie per l'esecuzione della fornitura.

Tutte le attività dovranno essere svolte in collaborazione con i referenti dell'Amministrazione, secondo modalità che saranno opportunamente concordate in fase di avvio.

L'amministrazione si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte e di introdurre nuove modalità, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso al Fornitore. In aggiunta, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta del Fornitore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi di terzi per il supporto allo svolgimento di attività di propria competenza, ferma restando la responsabilità globale dell'Amministrazione nello svolgimento di tali attività.

8.1. Modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dei servizi cloud IaaS e PaaS erogati dal Cloud pubblico Microsoft Azure dovrà essere espletata attraverso piattaforma elettronica messa a disposizione a cura del Fornitore.

8.1.1. Modalità di erogazione continuativa

I servizi Cloud previsti nel presente capitolato sono da erogare in modalità continuativa ed in continuità con i servizi già presenti in cloud Azure.

L'attivazione della presente fornitura è prevista a partire dalla data di avvio delle attività e l'erogazione è senza soluzione di continuità fino alla data di fine delle attività, salva ed impregiudicata la facoltà della Amministrazione Committente di sospendere, ridurre e/o interrompere il servizio.

Dal momento in cui una richiesta per malfunzionamento è registrata nel sistema dell'Amministrazione, o nel sistema del Fornitore in assenza dello stesso, decorrono i tempi relativi ai livelli di servizio definiti nel presente capitolato tecnico.

Il Fornitore ha la responsabilità della esecuzione dell'attività di risoluzione del malfunzionamento ed è tenuto ad aggiornare le informazioni di propria competenza sul sistema fino alla soluzione del malfunzionamento stesso motivato con la opportuna e dettagliata diagnosi.

8.1.2. Livelli di servizio

Livelli di Servizio Microsoft Azure	<p>Per quanto riguarda i livelli di servizio, le condizioni, le garanzie, le limitazioni, di responsabilità, le prescrizioni, le restrizioni e i diritti di utilizzo si applicano quelli previsti dal produttore Microsoft. Si rimanda, pertanto, a quanto previsto dai termini d'uso standard di Microsoft Azure allegati al presente capitolato:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Appendice A – Restrizioni e Diritti di utilizzo Aggiuntivi▪ Appendice B - Condizioni Aggiuntive per i Non Rivenditori <p>e ai seguenti documenti presenti in https://www.microsoft.com/en-us/licensing/productlicensing/products.aspx:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Condizioni relative ai Prodotti;▪ Condizioni per l'Utilizzo dei Servizi Online;▪ Contratto di Servizio per i Microsoft Online Services.
-------------------------------------	---

Per qualsiasi mese in cui il Livello di disponibilità del servizio dei Servizi Cloud attivati ed utilizzati dall'Amministrazione è inferiore al Livello di disponibilità del servizio target applicabile del 99.9% (o Tempo di attività del servizio target) durante un periodo di report mensile, l'Amministrazione ha diritto a ricevere Crediti di servizio (compensativi) in una percentuale delle Tariffe applicabili per i servizi suddetti oltre e a prescindere dalla specifica penale stabilita nello schema di contratto:

- (i) 10% quando il livello di disponibilità del servizio è inferiore al 99,9% ma superiore al 99,0% nel mese di calendario applicabile;
- (ii) 25% quando il livello di disponibilità del servizio è pari o inferiore al 99,0% ma superiore al 95,0% nel mese di calendario applicabile;
- (iii) 100% quando il Livello di disponibilità del servizio è inferiore o uguale al 95,0% nel mese di calendario applicabile.

8.2. Exit strategy e Grace period

Al termine della durata contrattuale, che esso coincida o meno con la naturale scadenza del presente contratto, per un periodo pari a 60 (sessanta) giorni, altrimenti detto grace period, il Fornitore si obbliga, senza oneri aggiuntivi, a mettere a disposizione della Committente i dati di quest'ultima, ai fini del relativo recupero. Il Fornitore si obbliga a dare idonee garanzie dell'eliminazione e/o avvenuta inaccessibilità dei dati del Committente. In ogni caso, il Fornitore si impegna a dare supporto al Committente per il grace period, senza oneri aggiuntivi (Exit strategy).

Preliminarmente alla fase di Exit strategy, il Fornitore si obbliga a esportare i dati in un formato che andrà stabilito in accordo con la Committente e, comunque, idoneo a consentire il ricaricamento dei dati su infrastrutture individuate dalla Committente.

Al termine di tale periodo di recupero, e a meno che non sia espressamente richiesto dalla legge, i dati della Committente verranno cancellati e/o comunque resi inaccessibili. A tal fine, il Fornitore si obbliga fornire tutte le idonee garanzie a dimostrazione della eliminazione dei dati nonché la disponibilità a far eseguire verifiche in tal proposito da parte della Committente o di soggetti terzi da questa designati.

8.3. Piano operativo e verifica di conformità

Il Fornitore, entro 5 (cinque) giorni solari dalla stipula del Contratto, dovrà consegnare un "Piano Operativo di collaudo", contenente la proposta relativa alle operazioni e funzionalità che saranno oggetto di verifica di conformità dei prodotti oggetto della fornitura.

Delle operazioni di verifica di conformità verrà redatto apposito verbale. La verifica di conformità si intende positivamente superata solo nel caso in cui le prestazioni risultino eseguite a regola d'arte, sotto il profilo tecnico-funzionale, ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni espresse nel presente documento.

Il Fornitore è tenuto a prestare all'Amministrazione, a propria cura e spese, l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione della Amministrazione le attrezzature eventualmente occorrenti alle operazioni di verifica di conformità.

Nel caso di esito positivo della verifica di conformità iniziale la data del verbale verrà considerata quale "Data di accettazione del Servizio".

La conformità della fornitura dei servizi Azure sarà accertata attraverso il controllo della disponibilità dei servizi acquisiti attraverso i portali messi a disposizione dalle aziende produttrici.

In caso di esito negativo della verifica di conformità, l'Impresa dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che le verrà comunicato dalla Amministrazione. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, con la modalità precedentemente descritte.

Nel caso in cui anche la seconda verifica di conformità dia esito negativo, l'Amministrazione, ferma l'applicazione delle penali,

avrà facoltà di risolvere il contratto e di fare eseguire in tutto o in parte le prestazioni a terzi in danno dell'Impresa.

Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico dell'Impresa.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, l'Amministrazione rilascerà il "certificato di verifica di conformità" qualora risulti che il fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016.

8.4. Azioni contrattuali

Ogni inadempimento contrattuale darà origine ad un'azione commisurata alla criticità della violazione.

Pertanto, il mancato rispetto dei requisiti minimi richiesti e/o come migliorati dal Fornitore in offerta tecnica determina azioni contrattuali conseguenti che possono consistere in una o più delle seguenti azioni:

- coinvolgimento di un livello più elevato di interlocutori, sia del Fornitore che della Committente, allo scopo di prendere le decisioni necessarie al ripristino delle situazioni fuori soglia o fuori controllo (attivazione di una procedura di escalation);
- ripetizione da parte del Fornitore dell'erogazione di una prestazione, rifacimento di una attività, riconsegna di un prodotto (chiusura di una non conformità);
- azione di intervento sui processi produttivi del Fornitore per evitare il ripetersi di sistematiche non conformità (esecuzione di una azione correttiva);
- azioni aggiuntive (richiesta danni, risoluzione anticipata del contratto, ecc.) laddove previsto contrattualmente.

9. QUALIFICAZIONE SERVIZI CLOUD E INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI CLOUD

Il livello di classificazione del DATO TRATTATO dai servizi oggetto del presente appalto è ad oggi qualificato come Ordinario ai sensi dell'articolo 3 del regolamento «Cloud della PA». La crescita dei dati trattati dai sistemi dell'Amministrazione potrebbe portare però al superamento delle soglie di criticità del dato, tali da richiedere ulteriori garanzie ai CSP.

Alla presente acquisizione si applica quanto previsto dal decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 e della precedente determina n. 307 del 18 gennaio 2022. Di conseguenza, in conformità a quanto previsto dal decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023 e della precedente determina n. 307 del 18 gennaio 2022 dell'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) in tema di qualificazione di servizi Cloud per le PA, nell'ambito del regime transitorio in essere, il livello di qualificazione richiesto per i servizi oggetto della presente acquisizione è Qualificazione cloud livello 1 (QC1).

In mancanza di tale qualificazione non sarà possibile procedere alla stipula del Contratto fino all'acquisizione della stessa. La mancata stipula del contratto per fatto dell'affidatario dà luogo alla escussione della cauzione provvisoria. Il servizio e le sue modalità di erogazione dovranno pertanto rispettare tutti i requisiti per la qualificazione, organizzativi e specifici, previsti dalle suddette circolari e, laddove ritenuto utile o necessario, ribaditi all'interno delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico. Resta inteso che troveranno applicazione, ove possibile, le disposizioni eventualmente introdotte a seguito dell'entrata in vigore del regime ordinario di qualificazione dei servizi cloud, la cui adozione da parte di ACN è prevista entro il 31 luglio 2023.

Dovrà inoltre essere garantito, per tutta la durata del Contratto, il rispetto di tutti i Livelli di Servizio Obiettivo (SLO) corrispondenti agli Indicatori di Servizio (SLI), siano essi obbligatori, facoltativi o aggiuntivi, dichiarati in fase di qualificazione.

Nel caso di conflitto tra SLO e/o SLI indicati in sede di qualificazione e quelli prescritti nella presente procedura prevarranno quelli più favorevoli per la Committente.

La qualificazione dovrà essere mantenuta e rinnovata per tutta la durata del Contratto; in caso contrario l'Amministrazione avrà facoltà di esercitare la clausola risolutiva secondo le indicazioni fornite nel Contratto.

Dovrà, in ogni caso, essere garantita la continuità della prestazione, dei livelli di sicurezza e di funzionalità.

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività del Fornitore siano improntate a un'assoluta attenzione alla riservatezza.